

## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Istituita con la legge 444/1968 il modello che si è andato progressivamente delineando e che prevale, è quello di una scuola come "**luogo di vita**" contraddistinto da una visione ecologica, vale a dire una visione complessiva del bambino, dell'ambiente che lo circonda e delle relazioni che lo qualificano.

Nell'azione progettuale il bambino è concepito come soggetto protagonista, gestore del suo percorso formativo. Il suo apprendimento è costituito dall'esperienza e dalla sua elaborazione. Nell'esperienza consideriamo

- **la motivazione e l'emozione** basate sulla curiosità, sull'interesse sul piacere e sul desiderio di fare e di conoscere;
- **il fare** costituito dal pensare, scegliere, agire, rispettare (gli ambiti del fare e dell'agire del bambino sono detti "campi di esperienza");
- **la rielaborazione** centrata sull'articolazione dei processi della riflessione, confronto e valutazione (trarre conclusioni);

I modi con i quali l'esperienza si fa crescita intellettuale e conquista di conoscenza sono: il gioco, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione.

Programmazione per "Campi di Esperienza" significa progettare esperienze capaci di guidare i bambini/e ad acquisire i sistemi simbolico-culturali, ovvero i segni e i codici della nostra cultura.

Da anni la Scuola dell'Infanzia articola curricoli integrati da progetti, di volta in volta pensati in risposta ai bisogni formativi, tenendo conto: dei bambini/e (esigenze relazionali-affettive e cognitive), del contesto socioculturale, investito da cambiamenti repentini, e delle risorse.

Alcuni di questi progetti sono attuati con l'intervento di personale esterno alla scuola:

**progetti** di psicomotricità e corso di nuoto;

**progetti** teatrali.

## ORARIO DI FUNZIONAMENTO, ORGANIZZAZIONE E RISORSE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto svolgono la loro attività con orario quotidiano dalle 8 alle 16.

La scuola può rimanere aperta per 10 ore al giorno.

Nell'anno scolastico in corso nella scuola dell'infanzia di Colognola è stato possibile attivare l'anticipo orario dell'apertura alle 7,45 e il prolungamento orario fino alle 17,45.

## CRITERI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le ammissioni dei bambini alle scuole dell'Infanzia statali dell'Istituto "V. Muzio" sono condizionate dal numero dei posti disponibili.

**Al fine di facilitare un'opportuna articolazione di graduatoria si seguiranno i seguenti criteri in ordine prioritario:**

## **GRADUATORIE DI PLESSO**

- A. Stradario di plesso
- B. Stradario di Istituto
- C. Comune di Bergamo
- D. Fuori Comune

## **CRITERI INTERNI A CIASCUNA GRADUATORIA**

- a. Disabile
- b. Svantaggio (certificato esclusivamente dai Servizi Sociali)
- c. Giorno, mese e anno di nascita
- d. Presenza di fratelli o sorelle frequentanti la scuola dell'Infanzia in cui si chiede l'iscrizione
- e. Presenza di fratelli o sorelle frequentanti lo stesso I.C. in cui si chiede l'iscrizione.

## **ACCOGLIENZA**

Per favorire l'adattamento dei bambini alla prima esperienza scolastica e consentire il superamento senza ansie del distacco dalla famiglia, nella prima settimana la scuola funziona con orario mattutino dalle 8 alle 13. Per i bambini di tre anni la mensa inizierà dopo la prima settimana di frequenza.

## **ORGANIZZAZIONE**

La scuola di Colognola è formata da quattro Sezioni, la scuola di Grumello del Piano da una Sezione, mentre la scuola di Villaggio degli Sposi da tre Sezioni, tutte eterogenee per età (tre, quattro, cinque anni). In quest'ultimo edificio è presente anche una Sezione "Primavera", istituita dall'Amministrazione Comunale di Bergamo. Ad ogni Sezione sono assegnate due insegnanti (fatta eccezione per Villaggio, dove, per il momento, sono in organico solo cinque docenti sulle tre Sezioni). La scuola può avvalersi di insegnanti specialisti per il sostegno degli alunni diversamente abili. La presenza di esperti esterni è richiesta su specifici progetti previsti nel Piano di Diritto allo Studio.

La giornata scolastica prevede attività educativo-didattiche secondo due modalità organizzative:

- gruppi sezione eterogenei per età;
- piccoli gruppi omogenei per età, onde consentire apprendimenti specifici.

## **SERVIZIO MENSA**

Nelle scuole dell'Infanzia dell'Istituto il Comune di Bergamo organizza il servizio mensa con gestione data in appalto alla SER. CAR. di Milano. Il costo del servizio è stabilito di anno in anno. Le quote sono proporzionate al reddito familiare e al numero delle presenze nel mese. Per le famiglie che hanno più figli alle scuole dell'Infanzia e/o alle scuole Primaria, la quota del secondo figlio può essere ridotta.

## **RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI**

Gli spazi scolastici, tutti al piano terra, sono costituiti da:

- area per attività didattiche al tavolo;
- area per attività linguistiche, drammatico-teatrali, gioco-costruttive, logico-scientifiche, pittorico-manipolative, a seconda del laboratorio attivato;
- area adibita a sala pranzo;
- saletta riposo;
- giardino esterno attrezzato;
- aula insegnanti;
- servizi igienici senza barriere architettoniche.

Ogni tipo di **materiale** strutturato e non strutturato (carta, colori, legni, strumenti scientifici e musicali, bottiglie, tappi, bottoni, fili, stoffe) è presente in maniera significativa. Una vasta gamma dello stesso è di libero utilizzo da parte dei bambini, per offrire le possibilità di

sperimentare, di scoprire e di usare utensili e procedure, per favorire l'esplorazione sensoriale e le capacità espressive e simboliche di ognuno.

## **LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

### **LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Elabora e documenta:

- la **PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA ANNUALE** delle Sezioni, che comprende:
  - l'analisi degli ambiti e delle condizioni di esercizio ( spazi, tempi, materiali, organizzazione generale)
  - le finalità del progetto
  - l'itinerario progettuale
  - i criteri metodologici
  - i criteri di valutazione
  - i percorsi individualizzati
  - il progetto di continuità trasversale e verticale con la scuola primaria
- la **PROGRAMMAZIONE E LA VERIFICA PERIODICA** di tutti i docenti, attuata su gruppi degli alunni omogenei per età
- i **PROGETTI** collegati alla programmazione annuale, con una modalità e una caduta temporale propria
- le **SCHEDE DI INFORMAZIONE** sugli alunni di cinque anni redatte per il passaggio di informazioni con la Scuola Primaria
- i **QUESTIONARI** sulla valutazione delle attività.

## AREA DIDATTICA

### **IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola dell'Infanzia viene configurata nel Primo Ciclo del sistema scolastico.

Compito della scuola è di educare istruendo, attraverso la trasmissione delle competenze, dei saperi e delle abilità.

Il termine *educare* deriva dal latino, e significa "tirar fuori", scoprire il valore di se stesso.

Obiettivo della scuola è, quindi, creare un luogo che accolga, rispettando le diversità, che sappia valorizzare le potenzialità di ogni individuo, mettendole a servizio di tutti, sviluppando lo spirito e il senso di appartenenza.

Scuola dell'Infanzia e famiglie si trovano a lavorare con lo stesso obiettivo, da identificarsi nella formazione educativa del bambino, nella prospettiva che questi possa col tempo essere protagonista e costruttore del proprio futuro sociale e scolastico.

La scuola dell'Infanzia, attraverso i percorsi didattici, le attività e le sue proposte educative, intende suscitare nel bambino la curiosità, lo stupore, la fantasia, la creatività, l'ingegno, per raggiungere le capacità, le abilità, e di conseguenza le competenze, mettendo in risalto l'unicità di ogni singolo individuo.

La scuola dell'Infanzia promuove stimoli che valorizzino i bambini, col preciso intento di renderli consapevoli di saper fare, condividendo spazi e materiali, sentendosi ben accolti nella realtà scolastica e relazionando positivamente con i compagni.

La scuola dell'Infanzia si impegna a rendere il bambino capace di gestire la propria autonomia personale, in grado di comprendere cosa è giusto e cosa è sbagliato, di comprendere l'importanza delle regole, di essere in grado di gestire i propri bisogni, di accettare le piccole frustrazioni e i piccoli conflitti.

La scuola dell'Infanzia si adopera per rendere il bambino capace di esprimere i propri bisogni fuori dal contesto familiare, di essere sempre più disposto ad ascoltare gli altri, di collaborare attraverso l'espressione verbale, di essere in grado di cogliere diversità e uguaglianze, di esprimere le proprie opinioni, di formulare ipotesi, di cercare strategie diverse per risolvere piccoli problemi.

### ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Si intende raggiungere tali traguardi, progettando percorsi didattici che tengano conto dello sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento espressi dalle indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione. Il curricolo o progetto educativo si articola attraverso i "Campi di Esperienza", che rappresentano un importante strumento e guida per l'azione consapevole degli insegnanti, e che rappresentano i luoghi del fare e dell'agire dei bambini.

Gli indicatori di verifica avranno quindi lo scopo di valorizzare le capacità e le potenzialità di ogni bambino. Attraverso l'autovalutazione le insegnanti e la scuola devono attuare strategie e metodologie per conseguire tutti gli obiettivi della Progettazione scolastica.

Le attività proposte e gli indicatori di verifica terranno conto dei diversi stili di apprendimento, delle diverse fasce di età, degli interessi e dei ritmi individuali dei bambini.

Il gioco è lo strumento educativo che condurrà il bambino a ricercare e sviluppare le competenze, in quanto il gioco è lo strumento più idoneo per coinvolgere e soddisfare in pieno le esigenze di ogni alunno.

#### CAMPI DI ESPERIENZA

Per ogni bambino la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'IDENTITÀ, dell'AUTONOMIA, delle COMPETENZE, della CITTADINANZA:

il Sè e l'altro, le Grandi Domande, il Senso Morale, il Vivere Insieme, il senso dell'Identità personale. L'alunno sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni e sviluppa un senso di appartenenza. Pone domande sui temi religiosi, sulle diverse culture, su ciò che è bene o male, raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri. Riflette, discute con gli adulti e con i coetanei. E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Dialoga, discute e progetta, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini, formula ipotesi.

Riconosce e comprende chi è fonte di autorità, sa seguire le regole di comportamento e sa assumersi responsabilità.

IL CORPO E IL MOVIMENTO (identità, autonomia, cultura): il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentazione e nel vestirsi, riconosce cosa fa bene e cosa fa male, conosce il proprio corpo. Prova il piacere del movimento, affina destrezze. Coopera adeguatamente nei giochi individuali e di gruppo, utilizzando diversi strumenti, riconosce le regole. Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Conosce le diverse parti del corpo, le rappresenta in stasi e in movimento.

LINGUAGGI (creatività, espressione, gestualità, arte, musica, multimedialità): il bambino segue con attenzione e piacere spettacoli di vario tipo, sviluppa interessi per l'ascolto della musica. Comunica, esprime emozioni, utilizzando diverse possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa, rappresenta e drammatizza storie. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, usando diverse tecniche. Esplora i materiali a sua disposizione e li utilizza con creatività. Formula piani di azione, individuali e di gruppo. Sceglie con cura materiali e strumenti per progettare e realizzare.

È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.

Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo, oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

DISCORSI E PAROLE (comunicazione, Lingua, cultura): il bambino sviluppa la padronanza dell'uso della lingua Italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa fiducia ed emozioni nell'esprimere e comunicare agli altri il proprio vissuto, le domande, ragionamenti e pensieri attraverso il linguaggio verbale. Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la

lettura di storie, dialoga, discute e chiede spiegazioni. Spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire regole. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. È consapevole della propria lingua materna. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura): il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazione mediante semplici strumenti. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Riferisce eventi del passato recente, dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo; coglie le trasformazioni naturali; osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità; prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprire funzioni e possibili usi. È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

#### ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Le scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Muzio" si impegnano ad offrire un Piano dell'Offerta Formativa comune, con obiettivi, progetti e criteri di valutazione condivisi e progettati collegialmente.

#### ORARIO SCOLASTICO

Per esigenze dell'utenza la Scuola dell'Infanzia adotta orari di apertura e chiusura differenziate utilizzando le risorse umane interne: Colognola dalle 7.45 alle 17.4; Grumello del Piano e Villaggio degli Sposi dalle 08.00 alle 16.00.

#### RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La scuola valorizza le relazioni con le famiglie, proponendo contatti attraverso assemblee, riunioni e colloqui individuali, al fine di garantire rapporti di reciproca collaborazione, che possano dare spunti alla progettazione consapevole e mirata del Piano Educativo e Formativo.

#### SCANSIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Accoglienza dalle 08.00 alle 09.15. Appello e attività di conversazione di gruppo nella Sezione. Attività di intersezione dalle 10.15 alle 11.30.

Pranzo dalle 11.45 alle 12.30. Gioco in salone o in sezione dalle 12.30 alle 13.30. Attività

pomeridiane dalle 13.45 alle 15.30. Per i piccoli, dalle 13.15 alle 15.15 è previsto il riposo. Al cambio di ogni attività i bambini vengono accompagnati in bagno per la cura e l'igiene della persona.

#### ATTIVITA' PROPOSTE CON SCANSIONE REGOLARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

\* Linguaggio Plastico, ritaglio collage, manipolazione con materiale plastico, travasi e tracciati con farina gialla. \* Attività Grafico-Pittorica, disegno con diverse tecniche, tempere, acquarelli, matite, pastelli, gessetti. \* Alfabeti Narrativi, lettura di fiabe, racconti, storie, drammatizzazione. \* Attività Musicale, giochi cantati di gruppo, canzoni, filastrocche, canti inventati, canti ritmati e accompagnati dal ritmo espresso con il movimento. \* Attività Motorie, giochi di movimento o psicomotori, giochi di imitazione. \* Gioco Strutturato in Sezione, con tombole, memo, puzzle, ecc.... \* Gioco di Movimento Libero in salone o in spazi comuni, in Sezione. \* Educazione Alimentare. \* Educazione all'Igiene Personale e all'Autonomia.

#### PROGETTI INTERNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

\*Progetto Accoglienza, è studiato per inserire i bambini che per la prima volta entrano nel nuovo ambiente scolastico. La prima fase del progetto si attiva a giugno, quando i bambini nuovi iscritti vengono accolti con i genitori, proponendo attività che favoriscano la conoscenza degli spazi scolastici. La seconda fase inizia a settembre con l'avvio delle attività scolastiche. In questo periodo la scuola attiva strategie per rispettare i bisogni e i tempi dei bambini. La scuola si attiva, inoltre, per accogliere e per conoscere gli alunni e le famiglie, servendosi di semplici questionari e colloqui, per meglio conoscere le reali esigenze dei bambini e quindi per meglio intervenire in riferimento ai loro effettivi bisogni.

\*Progetto Didattico Educativo: le insegnanti della scuola dell'Infanzia scelgono un tema da sviluppare durante il percorso didattico, sul quale lavorare, seguendo i programmi ministeriali della Pubblica Istruzione. I Campi di Esperienza, le Attività didattiche, gli Obiettivi, la Sperimentazione porteranno al raggiungimento delle relazioni e delle competenze, che sono alla base del futuro individuo, consapevole di essere e di saper fare.

\*Progetto Diversamente Abili: la scuola si attiva ad accogliere tutti i bambini, anche quelli in situazione di handicap. Vuole e deve proporre a tutti pari opportunità, sia a livello relazionale che cognitivo, attivando programmazioni e percorsi didattico-educativi individuali, paralleli a quelli ipotizzati per l'intera Sezione, che possano meglio agire sul bambino diversamente abile o in situazione di disagio.

\*Progetto Uscite Didattiche: la scuola individua delle visite d'istruzione, che si collocano nel contesto della programmazione e vengono pensate, progettate e proposte, per offrire esperienze cognitive, ma anche per favorire esperienze di gruppo, fuori dal contesto scolastico, per raggiungere obiettivi relazionali, legati all'autonomia personale. \*Progetto Psicomotricità: il movimento del corpo rappresenta uno dei linguaggi alternativi. Attraverso il corpo e il movimento, il bambino mette in atto strategie di particolare stimolo per apprendere e per

essere sempre più consapevole del proprio essere. Percorsi psicomotori lo aiutano a conoscere e a gestire la forza del proprio corpo, favorendo le relazioni in un gioco liberatorio e sempre molto gradito e gratificante.

\*Progetto Musica. \*Progetto Intersezione: prevede la formazione di gruppi di lavoro per età, per consentire un lavoro mirato e per giungere ad obiettivi specifici a seconda dell'età.

\*Progetto Religione Cristiana: nella scuola dell'infanzia viene nominata dalla Curia una docente abilitata all'insegnamento della religione cattolica, seguendo programmazioni specifiche indicate dal Coordinamento della Curia stessa. \*Progetto "Alternativa": per i bambini con esonero dalla attività di religione cattolica si progettano percorsi educativi alternativi da effettuare in concomitanza alle attività di religione. Spesso, nel caso di bambini stranieri con difficoltà linguistiche, si progettano percorsi di potenziamento della lingua italiana.

#### PROGETTI CON OPERATORI ESTERNI

\*Progetto Teatro: proposto per i bambini della Scuola dell'infanzia. L'attività teatrale vuole rinforzare le relazioni, il senso di appartenenza al gruppo, il riconoscimento e il rispetto di regole e ruoli. Oltre alla espressione corporea, si toccano temi quali: lo spazio come conquista intelligente, come luogo fisso di riferimento o di limite; il movimento in uno spazio dato, regolato dall'incontro e dalla relazione con gli altri; la vocalità e la verbalità come mezzi espressivi e comunicativi. \*Progetto Nuoto: la scuola dell'Infanzia propone e offre ai bambini di 5 anni un percorso di acquaticità, che vuole promuovere attraverso giochi con l'acqua una

esperienza ricca di emozioni e contenuti, nella sfera relazionale, di movimento e di gestione dell'autonomia personale.

## **PROGETTI PROMOSSI DALLE COMMISSIONI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "MUZIO"**

L'Istituto Comprensivo ha istituito delle Commissioni di lavoro, che si occupano di gestire, articolare e realizzare progetti unitari rivolti a tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto.

**COMMISSIONE HANDICAP:** di questa commissione fanno parte gli insegnanti di sostegno e le rappresentanze di plesso. Il gruppo di lavoro ha il compito di affrontare le varie problematiche relative alla gestione complessiva degli alunni diversamente abili, progettando anche percorsi che possano favorire l'inserimento sociale di questi alunni. Il previsto Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) deve essere redatto con particolare attenzione e riguardo al contesto della Programmazione di Sezione e della Scuola, coinvolgendo tutte le insegnanti e il personale operativo della struttura scolastica.

**COMMISSIONE STRANIERI:** il gruppo di lavoro attiva progetti educativi volti a: 1) facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e la loro integrazione; 2) arricchire la cultura di coloro che accolgono. 3) conoscere e confrontare lingue, tradizioni, religioni diverse; 4) essere consapevoli delle diversità e delle uguaglianze; 5) riconoscere i valori che ci accomunano come cittadini del mondo.

**COMMISSIONE SICUREZZA:** i membri del Coordinamento Sicurezza, hanno il compito di contribuire a predisporre tutti gli accorgimenti necessari a garantire le condizioni di assoluta sicurezza, sia per gli alunni che per tutti coloro che operano quotidianamente nella scuola. La valutazione dei rischi presenti nell'edificio scolastico, l'approntamento dei Piani di Emergenza e di Evacuazione, oltre che la sensibilizzazione alle problematiche della Sicurezza stessa, sono gli obiettivi principali che il Coordinamento si propone di realizzare. In ogni plesso è attiva una squadra con incarichi specifici. Materiale informativo viene illustrato ai bambini e alle famiglie. Almeno due volte l'anno viene organizzata una prova simulata (con e senza preavviso) di evacuazione dell'edificio. Tra i docenti e i collaboratori scolastici vengono individuate le figure preposte (che abbiano frequentato corsi di formazione) a compiti di Primo Soccorso.

**COMMISSIONE CONTINUITA':** la scuola dell'Infanzia, in collaborazione con la scuola primaria e i servizi sociali nido spazio gioco e Sezione Primavera, costruiscono percorsi e incontri che intendono favorire il passaggio graduale al ciclo scolastico successivo. Questo si ritiene possa essere una occasione importante da offrire ai bambini, che permetta loro di conoscere i nuovi ambienti e le nuove figure di riferimento, che nell'anno successivo li vedranno protagonisti nella nuova avventura scolastica.

**COMMISSIONE MENSA:** il gruppo di lavoro composto da docenti e genitori ha il compito di verificare la qualità del cibo e del servizio mensa. Appositi questionari sono stati predisposti

per valutare la qualità del servizio in occasione di periodici sopralluoghi nei locali della mensa durante i momenti della refezione.

**COMMISSIONE VALUTAZIONE:** il gruppo di lavoro composto da docenti dei vari ordini di scuola dell'Istituto, promuove, propone, elabora documentazione e strumenti finalizzati alla valutazione degli alunni e all'autovalutazione d'Istituto.

**COMMISSIONE TERRITORIALE:** il gruppo di lavoro si propone di promuovere un rapporto di collaborazione con le diverse agenzie territoriali, al fine di realizzare concrete esperienze di interazione in momenti extrascolastici. La Commissione vede coinvolti, oltre ad esponenti dell'Istituto Comprensivo, la Biblioteca, l'Oratorio, centri sociali e di volontariato.